



SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatori del prodotto

25

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

ENZYME PRE-SPOT 1 GAL.
valorizzazione automotive

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

PRODUTTORE:

Auto Wax - An ITW Company
Auto Magic ©
1275 Round Table Drive USA
Dallas, TX 75247
Present. prodotto: +01-813-248-0585
Assistenza: +01-214-631-4000

IMPORTATORE:

Vaber Industriale SPA
Strada San Mauro, 203
10156 - Torino - Italia
Tel: +39 0112734432
Fax: +39 0112237772
email: laboratorio@vaber.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Pavia (CAV IRCCS Fondazione Maugeri) - 0382 24444;
Milano (CAV Ospedale Niguarda) - 02 66101029;
Bergamo (CAV Ospedali Riuniti) - 800 883300;
Firenze (CAV Ospedale Careggi) - 055 7947819;
Roma (CAV Policlinico Gemelli) - 06 3054343;
Roma (CAV Policlinico Umberto I) - 06 49978000;
Napoli (CAV Ospedale Cardarelli) - 081 7472870.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

2.2 Elementi dell'etichetta

2.3 Altri pericoli

nessun dato disponibile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

| Nome chimico | Concentrazione | CAS # Num. REACH | (EC) No 1272/2008 | 1999/45/EC |
|-----------------------------------|----------------|------------------|--------------------|------------|
| Diethylene glycol monobutyl ether | 1 - 5 | 112-34-5 | Eye Irrit. 2; H319 | XI R36 |

Per il testo completo dei codici H e delle frasi R citati in questa sezione, vedere la sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Portare all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, far somministrare ossigeno da un individuo esperto. Se non respira, somministrare la respirazione artificiale e far somministrare ossigeno da un individuo esperto. Ricorrere immediatamente alle cure di un medico. Se la respirazione è difficoltosa, somministrare ossigeno.

Contatto con gli occhi

Lavare gli occhi con quantità abbondanti di acqua per almeno 20 minuti tirando spesso indietro le palpebre. Piegare la testa in modo da evitare che la sostanza chimica possa andare a finire nell'altro occhio. Ricorrere immediatamente alle cure di un medico. Lavare gli occhi con acqua abbondante per 20 minuti. Ricorrere alle

| | |
|--|--|
| Contatto con la pelle | cure di un medico. Ricorrere alla consulenza di un medico se i sintomi persistono. Lavare con acqua e sapone. Rimuovere gli indumenti contaminati e lavarli. Ricorrere alle cure di un medico se si sviluppa irritazione o se questa persiste. Ricorrere alla consulenza di un medico se i sintomi persistono. |
| Ingestione | Non indurre il vomito e ricorrere immediatamente alle cure di un medico. Bere due bicchieri di acqua o latte per diluire. Fornire all'operatore sanitario questo Opuscolo dei Dati di Sicurezza dei Materiali (MSDS). |
| 4.4 Autoprotezione del soccorritore | nessun dato disponibile |

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomo Vedere la sezione 4.1

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Nota a medico Nessuna informazione sull'intervento di pronto soccorso è disponibile.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione Usare schiuma resistente all'alcool, anidride carbonica, o prodotti chimici a secco quando si contrastano fuochi. L'acqua o la schiuma possono dar luogo ad una bava con bollicine se il liquido sta bruciando ma possono ancora essere un utile mezzo di spegnimento se applicati attentamente sulla superficie del fuoco. Non dirigere un flusso d'acqua verso l'interno del liquido caldo che sta bruciando. Getto d'acqua Schiuma di alcool Prodotto chimico a secco Anidride carbonica
Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza nessun dato disponibile

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli di incendio e / o esplosione Il materiale può prendere fuoco solo se preriscaldato a temperature al di sopra del punto di infiammabilità, per esempio in un fuoco. Il materiale non brucia.

Prodotti di combustione pericolosi Monossido di carbonio, Anidride carbonica

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Metodi antincendio e di protezione Non entrare nella zona dell'incendio senza una adeguata protezione che comprenda un sistema di respirazione a circuito chiuso ed un equipaggiamento di protezione totale. Usare i metodi per il fuoco circostante.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Per chi non interviene direttamente
Per chi interviene direttamente

Il personale non di emergenza devono essere tenuti lontano dalla zona.
L'esposizione al materiale versato può essere irritante o nociva. Seguire le raccomandazioni sull'equipaggiamento per la protezione della persona che si trovano nella Sezione VIII di questo Opuscolo dei Dati di Sicurezza dei Materiali (MSDS). Precauzioni ulteriori possono essere necessarie sulla base delle specifiche circostanze create dal versamento caso per caso

6.2 Precauzioni ambientali

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

compresi: il materiale che è stato rovesciato, la quantità del versamento, la zona nella quale si è verificato il versamento. Bisogna considerare anche le competenze degli impiegati che si trovano nella zona del versamento.

nessun dato disponibile

Prevenire lo spargimento di qualsiasi versamento per ridurre al minimo il rischio per la salute dell'uomo e per l'ambiente se questa operazione è priva di rischi. Indossare come misura minima un adeguato equipaggiamento per la protezione della persona secondo le raccomandazioni della Sezione VIII. Preparare un argine con un materiale assorbente adeguato quale argilla granulare. Raccogliere e conservare in un contenitore sigillato in attesa di una valutazione per la eliminazione dei rifiuti. **VERSAMENTI ABBONDANTI:** arrestare la perdita se questa manovra è sicura. Usare un assorbente inerte quali sabbia o vermiculite. Mettere in contenitori chiusi propriamente contraddistinti.

Fare riferimento alla sezione 13 per informazioni sullo smaltimento .

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Materiale pericoloso o irritante. Evitare il contatto e l'inalazione di questo materiale. Usare solamente in una zona ben ventilata.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un luogo fresco e asciutto. Separare dai materiali incompatibili. Evitare il congelamento.

7.3 Usi finali specifici

valorizzazione automotive

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

| Nome chimico | ACGIH TLV-TWA | ACGIH STEL | IDLH |
|-------------------------|---------------|------------|------|
| nessun dato disponibile | | | |

8.2 Controllo dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Nessun limite di esposizione esiste per i costituenti di questo prodotto. Usare un sistema di ventilazione degli scarichi locali o altri sistemi tecnici di controllo per ridurre al minimo l'esposizione e mantenere il benessere dell'operatore.

Protezione respiratoria

Un sistema di protezione dell'apparato respiratorio può essere necessario per evitare l'esposizione eccessiva quando si maneggia questo prodotto. Un sistema di ventilazione generale o locale degli scarichi è il metodo di protezione di scelta. Usare un respiratore se non è disponibile un sistema di ventilazione generale dell'ambiente o se questo non è sufficiente ad impedire il manifestarsi dei sintomi. Seguire un programma di protezione respiratoria che soddisfi i requisiti del 29 CFR 1910.134 e dell'American National Standards Institute (ANSI) Z88.2 ogni volta che le condizioni dell'ambiente di lavoro giustifichino l'uso di un respiratore. Una protezione respiratoria può essere necessaria in aggiunta al sistema di ventilazione a seconda delle condizioni di utilizzo.

Protezioni per occhi

Indossare occhiali di protezione resistenti agli agenti chimici con schermatura laterale quando si maneggia questo prodotto. Non portare lenti a contatto. Indossare gli occhialini ed una visiera per la protezione della faccia.

Protezione della pelle

Indossare guanti protettivi. Cercare nei guanti la presenza di eventuali lacerazioni prodotte da sostanze chimiche e sostituirli regolarmente. Pulire regolarmente l'equipaggiamento di protezione. Lavarsi le mani ed altre parti esposte con acqua e sapone prima di mangiare, bere e prima di andarsene dal

lavoro. Nelle situazioni in cui è possibile un contatto con la sostanza, indossare guanti resistenti agli agenti chimici, una tuta resistente agli agenti chimici, stivali di gomma ed occhialini di sicurezza oltre che una visiera per la protezione della faccia.

Guanti Nessuna informazione disponibile
Pericoli termici nessun dato disponibile

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|---|-------------------------|
| Stato fisico | liquido |
| Colore | verde |
| Odore | solvente |
| Soglia olfattiva | nessun dato disponibile |
| pH | 7-8 |
| Punto di fusione/punto di congelamento (°C) | -60 |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione (°C) | 100 |
| Punto di infiammabilità (°C) | 99 |
| Tasso di evaporazione | nessun dato disponibile |
| Infiammabilità (solidi, gas) | nessun dato disponibile |
| Infiammabilità superiore o limiti di esplosività | 12,6 |
| Infiammabilità inferiore o limiti di esplosività | 2,6 |
| Densità di vapore | nessun dato disponibile |
| Densità relativa. | 1,02 |
| La solubilità/le solubilità | Completo/a; 100% |
| Coefficiente di ripartizione: nottanolo/acqua | 1.41 |
| Temperatura di autoaccensione (°C) | 371 |
| Temperatura di decomposizione | nessun dato disponibile |
| Viscosità | nessun dato disponibile |
| Proprietà esplosive. | nessun dato disponibile |
| Proprietà ossidanti. | nessun dato disponibile |

9.2 Altre informazioni nessun dato disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

| | |
|---|--|
| 10.1 Reattività | nessun dato disponibile |
| 10.2 Stabilità chimica | Stabile in condizioni normali. |
| 10.3 Possibilità di reazioni pericolose | nessun dato disponibile |
| 10.4 Condizioni da evitare | Temperature al di sopra del punto di infiammabilità di questo materiale combustibile in combinazione con scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Contaminazione |
| 10.5 Materiali incompatibili | Agenti ossidanti forti; Acidi; Agenti riducenti forti |
| 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi | Anidride carbonica Monossido di carbonio |

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità dei componenti dei dati

| Nome chimico | N. CAS | DL50 Orale | DL50 Dermico | CL50 Inalazione |
|-------------------------|--------|------------|--------------|-----------------|
| nessun dato disponibile | | | | |

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

| | |
|--|--|
| 12.1 Tossicità | nessun dato disponibile |
| 12.2 Persistenza e degradabilità | nessun dato disponibile |
| 12.3 Potenziale di bioaccumulo | All ingredients are considered biodegradable. |
| 12.4 Mobilità nel suolo | nessun dato disponibile |
| 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB | nessun dato disponibile |
| 12.6 Altri effetti avversi ulteriori informazioni | nessun dato disponibile nessun dato disponibile |

Ecotossicità dei dati

| Nome chimico | N. CAS | Tossicità per le Crustacea | Tossicità per le alghe | Tossicità per i pesci |
|-------------------------|--------|----------------------------|------------------------|-----------------------|
| nessun dato disponibile | | | | |

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

| | |
|--|---|
| Descrizione rifiuti per prodotto esaurito | Non si ritiene che il materiale esaurito o di scarto possa rappresentare un rifiuto pericoloso. |
| Metodi di smaltimento | Disporre del materiale sottoterra. Non è probabile che lo scarico del materiale sia regolato. |
| Codice Smaltimento Rifiuti (s) (Catalogo europeo dei rifiuti) | W070699 |

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Terrestre:

| | |
|---|-------------------------|
| 14.1 Numero ONU: | nessun dato disponibile |
| 14.2 Nome di spedizione dell'ONU: | Non regolamentato |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: | nessun dato disponibile |
| 14.4 Gruppo d'imballaggio: | nessun dato disponibile |

Aerea:

| | |
|---|-------------------------|
| 14.1 Numero ONU: | nessun dato disponibile |
| 14.2 Nome di spedizione dell'ONU: | Non regolamentato |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: | nessun dato disponibile |
| 14.4 Gruppo d'imballaggio: | nessun dato disponibile |

Marittima:

| | |
|--------------------------------|-------------------------|
| 14.1 Numero ONU: | nessun dato disponibile |
| 14.2 Nome di spedizione | Non regolamentato |

dell'ONU:

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: nessun dato disponibile

14.4 Gruppo d'imballaggio: nessun dato disponibile

14.5 Pericoli per l'ambiente: no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: nessun dato disponibile

14.7 Trasporto di merce sfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC: nessun dato disponibile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

| Nome chimico | EINECS | SVHC |
|-----------------------------------|--------|------|
| Diethylene glycol monobutyl ether | Y | N |

15.2 Valutazione della sicurezza chimica nessun dato disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 3. H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Testo integrale delle frasi R citate nei Capitoli 3 Irritante per gli occhi

AVVISO: Le informazioni accumulate qui si crede di essere corrette alla data di pubblicazione da fonti, che sono ritenute accurate ed affidabili. Dal momento che non è possibile prevedere tutte le condizioni d'impiego, i destinatari sono invitati a confermare, in anticipo rispetto alle necessità, che le informazioni siano aggiornate, applicabili e adatte alla loro situazione